

PITTURE, RASANTI E ALTRI MATERIALI A BASSO SPESSORE E ISOLAMENTO TERMICO?

3 marzo 2020

ANIT (Associazione Nazionale per l'isolamento Termico ed Acustico), **AVISA-Federchimica** (Associazione Nazionale vernici, inchiostri, sigillanti e adesivi), **ASSOVERNICI** (Associazione italiana dei produttori di vernici per edilizia, industria, legno) e **CORTEXA** (Consorzio per l'Eccellenza nel sistema a cappotto) – nell'ottica di tutelare il mercato e i consumatori – segnalano nuovamente che il mercato dei materiali di finitura ha visto nell'ultimo periodo un incremento di proposte cosiddette "miracolose" per l'isolamento termico e il risparmio energetico con minimi spessori (ovvero con mm o addirittura micron di spessore). Vengono promossi prodotti vernicianti o rasanti che presentano, a fronte di pochi micron o millimetri di spessore, conduttività bassissime e dunque resistenze termiche elevate grazie anche a "innovativi" meccanismi di resistenza al passaggio del calore spesso non validati scientificamente in modo rigoroso e secondo metodi condivisi.

Ciò che accade in molti casi è che vengano effettuati interventi prevedendo effetti di miglioramento dell'isolamento termico e risparmio energetico che alla prova dei fatti non mantengono le promesse.

Segnaliamo inoltre che, **a prescindere da quanto viene dichiarato dai produttori** di questi prodotti:

- il professionista è responsabile di ogni dichiarazione delle caratteristiche termiche del sistema che ha calcolato: dell'asseverazione sia del rispetto dei requisiti limite di legge sia del rispetto dei requisiti minimi per eventuali agevolazioni.
- Eventuali difformità riscontrate nella valutazione delle caratteristiche energetiche a seguito di controlli (Comune, ENEA,..), possono portare a sanzioni e/o alla decadenza dei benefici fiscali.

"Requisiti minimi di legge di efficienza energetica", "detrazioni fiscali per il risparmio energetico" (Eco Bonus), "cessione del credito" e nuovo "bonus facciate", sono alcuni dei temi che comportano un preventivo ed adeguato approfondimento in relazione alla prestazione di isolamento termico.

Quindi è importante che professionisti e non, siano a conoscenza di quali siano le regole e le norme da tenere come riferimento per non incorrere in errori grossolani con il rischio di non ottenere i risultati previsti, di incappare in sanzioni (per il mancato rispetto dei requisiti minimi) o perdere eventuali incentivi o detrazioni fiscali.

ANIT ha pubblicato un nuovo documento di chiarimento in cui sono approfonditi sia la corretta valutazione delle prestazioni isolanti, sia i rischi legati al mancato rispetto delle regole normative e legislative con riferimento ai requisiti minimi di efficienza energetica (DM 26 giugno 2015) e ai provvedimenti incentivanti oggi in vigore (Ecobonus, Cessione del Credito e Bonus facciate).

Tale documento è stato condiviso dalle associazioni di produttori di vernici e può essere scaricato al seguente LINK: <https://www.anit.it/pubblicazione/pitture-rasanti-altri-materiali-basso-spessore-isolamento-termico/>

ANIT, AVISA, ASSOVERNICI e CORTEXA avvisano quindi tutti i professionisti di porre attenzione a tutti quei prodotti tipicamente di rivestimento o finitura con spessori molto bassi che dichiarano proprietà isolanti termiche dal punto di vista invernale senza certificati di prova validati dalle norme vigenti.

Per maggiori informazioni tecniche, immagini e altro contattare press @ anit.it